



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE

◀VITO VOLTERRA▶

00043 Ciampino (Roma) – Via dell'Acqua Acetosa, 8/A – sito web: liceovolterra.gov.it
Tel. 06/121126380 Fax 06/7963473 - CF 80200130583 – C.M. RMPS29000P – e-mail: rmps29000p@istruzione.it

Ai docenti
Al personale ATA
Al DSGA
Agli studenti
Ai genitori
Sito Web

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi del comma 14.4 art. 1 L.107 del 2015
Triennio 2019-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

in conformità al D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs. N.150 del 2009, e ai sensi del comma 14.4 art.1 della Legge N. 107 del 2015 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione del prossimo triennio scolastico,

INDICA

con il presente **ATTO DI INDIRIZZO** le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come progetto unitario ed integrato, realizzato dai diversi percorsi formativi e finalizzato a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

Il Liceo Vito Volterra si presenta oggi come una realtà educativa e formativa articolata e complessa, con un ricco bagaglio di tradizioni e di valori che ne supportano la fama positiva ben oltre il suo territorio di riferimento. E' frequentato da studenti generalmente sostenuti dalle proprie famiglie nel percorso di apprendimento: rari i casi di disagio socioeconomico, più frequenti i problemi psicologici legati all'ansia da prestazione e all'elaborazione della frustrazione in caso di fallimento rispetto alle aspettative.

Le iniziative da attuare per promuovere un processo di miglioramento e per produrre una nuova e più omogenea Offerta formativa si muovono nella direzione che già da tempo la nostra scuola persegue attraverso un percorso di cambiamento e miglioramento continuo, che dobbiamo saper guidare in una prospettiva dinamica, capace di coinvolgere più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. Appare fondamentale, quindi, sviluppare un nuovo contesto comunicativo mirato a favorire l'alleanza e l'interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, avviare attività e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

La scrivente, nella redazione del presente Atto di Indirizzo, ha tenuto conto:

1. del RAV, Rapporto di Autovalutazione;

2. del PdM, Piano di Miglioramento;
3. del REV, Rapporto Esterno di Valutazione;
4. di tre tavoli di co-progettazione attivati nell'ottobre 2018 tra tutti gli attori della scuola (docenti, studenti, genitori, personale, associazioni del territorio).

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P.O.F. TRIENNALE 2019/2022 e configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti e assi disciplinari e ambiti di continuità .

L'approccio metodologico-organizzativo da perseguire è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*); considera l'organizzazione scolastica come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su **competenze, capacità, interessi, motivazioni** attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Ne è presupposto una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i ragazzi.

Il dirigente scolastico, **cui attiene la responsabilità dei risultati**, in coerenza con i documenti del triennio precedente, indica gli **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO** per tutto il sistema scuola da perseguire per il triennio 2019-2022 che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola:

1. Progettazione e documentazione: migliorare la progettazione di Istituto documentando le azioni e i risultati nell'ottica della rendicontazione sociale.
2. Competenze di cittadinanza: redigere il curricolo per competenze.
3. Inclusione: aumentare le azioni di personalizzazione e individualizzazione.

Pertanto il Collegio Docenti, in continuità con il percorso già intrapreso, anche durante il prossimo triennio dovrà agire per:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento e per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi **standard** di processo in sede di dipartimenti disciplinari;
- tenere sempre in conto che le **lingue** sono il **mezzo di accesso** alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logiche, argomentative e culturali;
- valorizzare al massimo le discipline di indirizzo e le attività laboratoriali;
- mantenere coerenza tra le scelte curricolari, le attività di ASL, le azioni di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare **unitarietà dell'offerta formativa**;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e **valorizzazione delle buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti;
- prendere in seria ed operativa considerazione **sperimentazioni ed innovazioni didattiche**, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- rendere i **dipartimenti disciplinari** luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, confronto metodologico, produzione di materiali, proposte di formazione/aggiornamento, individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, tutoraggio per i docenti neo-immessi e assunti a tempo determinato;
- tenere in dovuta considerazione gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e gli alunni stranieri;

- supportare gli alunni di talento anche grazie a percorsi individualizzati;
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale ri-orientamento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- educare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, nella consapevolezza che la prassi quotidiana forma gli alunni molto più della teoria.

Pertanto il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF e osserverà le seguenti linee guida:

1. **Mantenimento dei tre indirizzi:** liceo scientifico tradizionale, liceo scientifico delle scienze applicate e liceo scientifico internazionale, con obiettivo di riduzione di tre classi in tre anni senza alterazioni significative dell'organico dell'autonomia.
2. **Potenziamento delle competenze in lingua inglese** sia per l'indirizzo tradizionale che per quello delle scienze applicate con l'istituzione di una sezione Cambridge per ciascuno dei due indirizzi.
3. **Opportunità di potenziamenti** offerti grazie all'organico dell'autonomia secondo le richieste delle famiglie, per creare migliori opportunità per studenti e docenti, secondo un'idea di Liceo come centro culturale permanente sul territorio.
4. **Potenziamento della didattica laboratoriale e inclusiva** attraverso:
 - a. Rinnovo dei laboratori esistenti;
 - b. Realizzazione di un ulteriore laboratorio di informatica;
 - c. Arricchimento delle aule tematiche;
 - d. Modifica della didattica, al fine di orientarla alle competenze disciplinari e di cittadinanza;
 - e. Documentazione delle azioni inclusive in continuo dialogo con le famiglie.
5. **Organizzazione della valutazione degli apprendimenti** dentro chiari criteri d'istituto che permettano la valutazione complessiva dello studente con modalità di tipo processuale, al fine della personalizzazione e valorizzazione dello studente o del suo recupero utilizzando anche una sintesi finale, che raccolga anche l'informale e il non formale attraverso un sistema di voti e crediti scolastici. Definitivo abbandono della media aritmetica come unico indicatore di valutazione.
6. **Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero** degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi del comma n° 29 dell'art. 1 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso dell'alunno, nell'ambito di una finalità liceale unica (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.
7. **Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali per competenze che armonizzino attività ordinarie, di progetto e di alternanza scuola lavoro** in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con le università, e che escano dalla logica del programma solo nominalmente modificato.
8. **Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie** sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà del Liceo e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti secondo modalità BYOD.
9. Potenziamento delle azioni di **smaterializzazione** dei documenti degli uffici e spinta verso la semplificazione amministrativa.
10. **Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione** del PTOF del Liceo per una sua eventuale modifica in itinere utilizzando gli strumenti ministeriali (RAV e PDM) ed attivazione di una serrata comunicazione pubblica che abbia il suo elemento conclusivo nel **Bilancio sociale**.

La scrivente metterà in campo il dovuto rispetto delle norme e dei regolamenti, l'imparzialità di trattamento, la correttezza procedurale, l'attento ascolto e la fattiva collaborazione, nonché l'impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti e problemi.

Risulta inoltre indispensabile attuare una socializzazione degli apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria con tutte le componenti della scuola, poiché, come sostiene D. Hapkins, le buone scuole chiamano in causa i servizi amministrativi e un'organizzazione del lavoro coordinata ed integrata con la componente docente, i servizi strumentali (quali il servizio di segreteria) e i servizi logistici ausiliari, indispensabili per l'erogazione del servizio "centrale" di istruzione e formazione.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento/apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.

In merito ai Servizi Generali e Amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo, ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto. Per questo la scrivente desidera anticipatamente ringraziare tutto il personale docente e ATA che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web in ALBO ON LINE.

Il Dirigente Scolastico
Emilia D'Aponte